

C O M U N E D I U S S I T A
Provincia di Macerata

Settore IV - LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE.

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

DETERMINAZIONE NUMERO 240 DEL 19-10-20
REGISTRO GENERALE NUMERO 536

OGGETTO: Sisma 2016 O.C.S.R. n. 64/2018 - "Opere di protezione rischio valanghe versante Monte Rotondo su area "Vallestretta" - Liquidazione incarico redazione rilievo topografico plano-altimetrico alla ditta "MULTIOPTIC DRONE srl" - CIG: Z7A2CD2466

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di ottobre, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTE le deliberazioni della Giunta Municipale, esecutive ai sensi di legge:

- n.401 del 03/11/1999 con cui è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- n.440 del 29/11/1999 con cui sono stati individuati i Responsabili degli uffici e dei servizi;
- n.94 del 22/5/2001 con cui la sottoscritta è stata riammessa nel posto vacante di "istruttore direttivo tecnico" addetto a questa unità operativa tecnica;
- n.196 del 6/11/2001 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi";

VISTO che il Sindaco, dott. Vincenzo Marini Marini, con decreto n. 4 del 09.01.2019 ha attribuito alla sottoscritta Patrizia Ortenzi le funzioni di "Responsabile del Settore IV - lavori pubblici, urbanistica ed edilizia, ricostruzione" con decorrenza dal 09.01.2019;

PREMESSO che tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016 con epicentro ad Accumuli (RI) e che ha interessato i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, il secondo in data 26 ottobre 2016 con epicentro ad Ussita (MC), che ha interessato in particolare i territori delle regioni Marche ed Umbria ed il terzo in data 30 ottobre 2016, con epicentro a Norcia, che ha egualmente interessato con particolare violenza e distruzione i territori delle regioni Marche ed Umbria;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n.400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

RICHIAMATO il D.L. 189/2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm. e ii. e i. (di seguito anche solo "decreto legge");

CONSIDERATO l'articolo 1, comma 5 del decreto legge che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

RAVVISATO che in ragione di tali considerazioni il Sindaco, a tutela dell'incolumità delle persone, con sua ordinanza n. 110 del 28.10.2016 ha dichiarato tutti i nuclei abitati di Ussita "zona rossa", con interdizione assoluta di accesso a mezzi e persone, con le eccezioni nell'ordinanza stabilite;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

RAVVISATO che con Ordinanza Sindacale n. 145 del 29.05.2017 è stata ri-perimetrata la zona rossa, così come prevista con la succitata ordinanza n. 110/2016, andando a riaprire al pubblico transito zone del territorio comunale i cui immobili avevano subito danni minori in conseguenza degli eventi sismici del 2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione (O.C.S.R.) n. 56 del 14 maggio 2018 "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione"

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 64 del 6 settembre 2018 "Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" al n. 23 dell'Allegato 1 è stato previsto il finanziamento delle "Opere di protezione rischio valanghe versante Monte Rotondo su area Vallestretta";

VISTO l'art. 1 co. 988 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 che, tra l'altro, modifica il D.L. 189/2016, inserendo il co.4 ter all'art. 1, recante il seguente testo: "Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019"

CONSIDERATO che con decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 1 /VCOMM16 del 31.01.2019 avente ad oggetto "Delega ai Comuni dello svolgimento delle attività necessarie all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico gravitativo di cui all'O.C.S.R. n. 64/2018", sono stati delegati i Comuni individuati nell'allegato 1 al medesimo, alla realizzazione di tutti gli interventi necessari all'attuazione delle opere di cui trattasi;

PRESO ATTO che nell'allegato 1 al suddetto decreto è stato inserito anche il Comune di Ussita in qualità di soggetto attuatore per l'intervento in argomento, "Opere di mitigazione rischio Valanghe versante Monte Rotondo su area Vallestretta", per un importo ammesso a finanziamento pari ad € **3.000.000,00**;

RICHIAMATO il D.L. 24.10.2019 n. 123, coordinato con la Legge di Conversione 12.12.2019 n. 156: "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici. In particolare l'art. 1 del 123/19 ha modificato l'art. 4-quater dell'art. 189/16 prorogando lo stato di emergenza fino al 31 Dicembre 2020;

VISTO il DPCM 14 Febbraio 2020, con il quale è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il D.L. n. 72 del 16 Luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'articolo 11 comma 1, recante "...Le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture...trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali"

VISTO il D.L. 14.08.2020 n. 104: "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia." In particolare l'art. 57 che ha modificato l'art. 1 del D.L. 189/16 inserendo il comma 4-quinquies recante "Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021"

VISTO che la frazione ussitana di Vallestretta:

- è stata fortemente compromessa dai recenti eventi sismici, presentando una percentuale di edifici lesionati e/o completamente distrutti pari a circa il 90% del totale edificato preesistente nella frazione stessa;
- è esclusa dalla perimetrazione prevista dalla OCSR n. 25 del 23 maggio 2017 e, pertanto, non necessita della pianificazione attuativa prevista dall'Ordinanza per le aree perimetrate;

CONSIDERATO che per tale frazione sarebbe possibile avviare immediatamente la fase di ricostruzione privata non necessitando essa, per quanto sopra, della approvazione di uno strumento urbanistico attuativo da parte del Comune, ma che tale processo di ricostruzione è bloccato dalla classificata R4 a rischio valanghe, dal PAI Tevere, mentre il PAI attualmente in adozione sta modificando un'altra porzione della stessa area come a rischio "Debris-Flow" (colata detritica);

CONSIDERATO che, pertanto, il processo di ricostruzione nel borgo di Vallestretta può essere avviato e portato a termine, in base all'art. 22 dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017, modificato dalle ordinanze n. 21

del 28 aprile 2017 e n. 28 del 9 giugno 2017, che dispone: "*Gli edifici ubicati nelle zone di cui al comma 1 che comprendono edifici destinati ad abitazioni o ad attività produttive dichiarati inagibili con danno grave, non possono essere ricostruiti nello stesso sito o migliorati simicamente qualora la zona non sia ricompresa tra quelle oggetto di interventi finanziati dal piano sui dissesti idrogeologici di cui all'art. 14, comma 2, lettera c) del decreto-legge 189/2016*", solo dopo l'effettuazione delle opere di mitigazione del rischio di cui trattasi;

RAVVISATO che, a ricostruzione effettuata e nella sussistenza delle disposizioni dell'art. 24 del DPR. 6 giugno 2001 n. 380, così come modificato dall'art. 3 del D.lgs. n. 222 del 2016, la revoca dell'ordinanza di inagibilità degli edifici ristrutturati o ricostruiti dipende unicamente dall'avvenuta mitigazione del rischio valanghe cui il borgo ussitano è soggetto, e pertanto dalla realizzazione delle previste opere di protezione da tale rischio sul prospiciente versante del Monte Rotondo;

RAVVISATO che è quindi necessario procedere con urgenza alla realizzazione delle suddette opere di protezione dal rischio valanghe sul versante del Monte Rotondo, prospiciente la frazione di Vallestretta, al fine di consentire, a ricostruzione del borgo avvenuta, il rientro della popolazione ivi residente;

VISTA la Comunicazione del Commissario del Governo per la Ricostruzione sisma 2016, protocollo C.G.R.T.S. 7013 del 23.05.2018, "*Criteria e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica*";

RILEVATO che, per avviare le procedure di affidamento dei servizi di progettazione e, successivamente, di attuazione delle succitate opere di protezione, doveva essere preliminarmente effettuata la valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.) a finanziamento dell'intervento di cui trattasi, da trasmettere all'USR della Regione Marche mediante piattaforma informatica SismApp, come da nota protocollo 40750 del 20.06.2018 del Direttore dell'U.S.R. Marche in base alla Comunicazione del Commissario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016, protocollo CGRTS 7013 del 23.05.2018;

RAVVISATO che, per la particolare complessità dell'opera da realizzare e per la specificità della materia trattata, che richiedeva valutazioni e competenze altamente specialistiche non rilevabili nell'ambito di questo Ufficio Tecnico Comunale, il Responsabile Unico del Procedimento ha conferito, a professionalità esterna un apposito incarico a suo supporto, ai fini della suddetta valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.) a finanziamento dell'intervento;

Richiamata la Determinazione U.T. n. 102 R.G. 219 del 29.04.2019 con la quale si è stabilito tra l'altro di:

1. **Affidare** all'ing. Roberto CASTALDINI di Verona, con studio in Via Mocenigo, 4 - 37138 Verona (VR), CF: CSTRRT66R13F861S, P.IVA 02821880230, iscritto all'Albo Ingegneri di Verona e provincia al n. 2139A, e iscritto con il n. EP_021879_2019 all'Elenco di cui all'art. 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016 convertito dalla L. n. 229/2016 e s.m.i., l'incarico di supporto al RUP consistente nella redazione di uno studio di prefattibilità per l'intervento di mitigazione del rischio valanga sulla frazione Vallestretta, per un importo di € 7.810,06 + c.p. (4%) pari ad € 312,40 + I.V.A. (22%) pari ad € 1.786,94 per un importo complessivo di € 9.909,40;

Richiamata la Determinazione U.T. n. 216 R.G. 479 del 16.09.2019 con la quale si è stabilito tra l'altro di:

1. **Impegnare** la somma complessiva di € 9.909,40 [€ 7.810,06 + c.p.

(4%) pari ad € 312,40 + I.V.A. (22%) pari ad € 1.786,94] a favore dell'Ing. Roberto CASTALDINI di Verona (VR) CF: CSTRRT66R13F861S - P.IVA 02821880230, per lo svolgimento dell'incarico di supporto al RUP consistente nella redazione di uno studio di prefattibilità per l'intervento di mitigazione del rischio valanga sulla frazione Vallestretta;

PRESO ATTO dello studio di pre-fattibilità inerente all'intervento di mitigazione del rischio valanghe sul versante Monte Rotondo sull'area di Vallestretta redatto dal professionista incaricato ing. Roberto CASTALDINI, pervenuto allo scrivente Comune in data 25.05.2019 al numero 5012 di protocollo;

RAVVISATO CHE è stato inserito nella piattaforma SismApp una prima scheda C.I.R. per l'importo complessivo di euro **6.986.132,32** del 03.06.2019 protocollo n. 37698, redatto sulla base delle risultanze del suddetto studio e con il quale veniva considerata la possibilità di abbattere completamente il rischio valanghe R4;

PRESO ATTO che con nota protocollo n. 38938 del 06.06.2019, assunta al protocollo Comunale al n. 5367 in data 06.06.2019, la Regione Marche, Ufficio Speciale per la Ricostruzione, comunicava l'esito "NEGATIVO" del suddetto C.I.R. per le motivazioni dettagliatamente esplicitate nella medesima;

ATTESO che lo scrivente Comune di Ussita in coerenza con le indicazioni contenute nella suddetta comunicazione, con propria nota protocollo n. 5873 del 22.06.2019, ha comunicato di aver trasmesso nuova scheda C.I.R., relativa al primo lotto funzionale dell'intervento, riferito alle opere ritenute più indifferibili ed urgenti e per le quali è stato previsto un onere complessivo comparabile con l'importo finanziato con l'OCSR n. 46/2018, di euro **3.284.194,53**;

VISTA la nota protocollo n. 52164 del 24.07.2019, assunta al protocollo Comunale al n. 6954 in data 25.07.2019, con la quale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, dopo aver esaminato il secondo C.I.R. e sulla base di una serie di considerazioni riportate nella medesima, comunicando l'esito "POSITIVO", ha ritenuto opportuno convocare un urgente incontro, sia con lo scrivente Comune che con la Struttura Commissariale per "definire al meglio le azioni da intraprendere per le attività di ricostruzione e di mitigazione del rischio idrogeologico, non escludendo ipotesi di riattivazione della perimetrazione ex O.C.S.R. n. 25/2017";

CONSIDERATO che il Comune di Ussita con nota protocollo n. 9263 del 03.10.2019, si è reso pienamente disponibile per l'incontro di cui sopra, sollecitando in tal senso anche la Struttura Commissariale;

VISTA la nota protocollo n. 24651 del 25.10.2019, assunta al protocollo Comunale n. 9985 in data 26.10.2019, con la quale il Commissario straordinario indicava come possibile data utile per l'incontro, quella dell'8.11.2019, presso il Comune di Ussita, poi confermata con nota protocollo n. 10148 del 31.10.2019;

ATTESO che in data 08.11.2019, si svolgeva l'incontro presso il Comune di Ussita, tra i seguenti soggetti:

- Struttura Commissariale, rappresentata dai funzionari incaricati dott. Geol. Gianni Scalella, dott. Geol. Piero De Pari, alla presenza anche del Direttore, Ing. Vincenzo Marzialetti;
- Comune di Ussita, rappresentato dal Commissario Straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Geom. Patrizia Ortenzi, dalla Responsabile degli AA.GG., Sig.ra Romina Cecola, e dal Segretario Comunale, Dott. Venanzio Scuderini;

RAVVISATO che in quella sede venivano approfondite ed enucleate varie e molteplici problematiche relative alla questione, ma non si giungeva ad alcuna concreta conclusione in merito alla questione;

PRESO ATTO dei risultati a cui si è pervenuti all'incontro del 08.11.2019, con propria nota protocollo n. 533 del 22.01.2020 lo scrivente Comune chiedeva un nuovo incontro tecnico con i Responsabili della Struttura Commissariale, per valutare ulteriori possibili e nuove alternative d'intervento in merito;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 322 R.G. 727 del 30.12.2019 con la quale si stabiliva di impegnare la somma forfetaria di € 100.000,00 per i servizi tecnici propedeutici al prosieguo dell'iter procedurale della pratica;

ATTESO che in data 05.02.2020 presso il nuovo centro di aggregazione sociale del Comune si riunivano per discutere in merito alle problematiche della scheda C.I.R. in argomento, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche-Sisma 2016, l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, la Struttura Commissariale, il Comune di Ussita rappresentato dal Commissario Straordinario, dal Segretario Comunale e dalla Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

RAVVISATO che da tale ulteriore incontro emergevano chiaramente i seguenti elementi:

- La località di Vallestretta risulta interamente colpita dai danneggiamenti provocati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, pertanto interessata in modo esteso dalla ricostruzione;
- Il Vigente Piano di Bacino del Fiume Tevere nelle Tavole di Inventario dei Fenomeni franosi e situazione di rischio frana classifica la località di Vallestretta soggetta parzialmente a "Frana per crollo o ribaltamento" e parzialmente a "Debris-Flow" (colata detritica) entrambi i due fenomeni identificati come "Attivi";
- Il suddetto piano prevede inoltre per la località, nell' Atlante delle aree a rischio frana e valanghe (Tav. 111), un perimetro identificato come rischio R4 per la quale si applicano le condizioni di cui all'art.14 delle relative NTA;
- La variante del Piano di Bacino del Fiume Tevere (PAI Tevere) adottata con Decreto n. 18 del 06.03.2018 dal segretario generale del Distretto idrografico dell'Appennino centrale prevede condizioni di rischio tali che la Località di Vallestretta risulta interessata da rischio R4 per il rischio frana e valanga;
- Tale inquadramento prevede che nella Località qualora venga demolito un edificio questo non possa essere ricostruito ed essendoci numerosi edifici danneggiati a causa degli eventi sismici a far data dal 24.08.2016 si ritiene necessario poter attuare demolizioni con ricostruzione anche per mantenere l'identità del Borgo;

PRESO ATTO che, dalle conclusioni del suddetto incontro si conveniva sulla contemporanea mitigazione di entrambi i suddetti rischi, mediante la più probabile e gravosa "modellazione dello scenario di rischio", propedeutica alla progettazione preliminare degli interventi

da sottoporre al PAI Tevere, ai fini di una successiva declassificazione del Rischio che avverrà da parte del suddetto Ente ad avvenuta esecuzione e collaudo degli interventi de quo;

VISTA la nota pec protocollo n. 9621 del 06.02.2020 dell'USR, assunta al protocollo Comunale al n. 893 in data 07.02.2020, avente ad oggetto "O.C.S.R. n. 64/2018 - Comune di Ussita, ID 3872 - "Opere di protezione rischio valanghe versante Monte Rotondo su area Vallestretta " - VERIFICA CONGRUITÀ IMPORTO RICHIESTO (C.I.R., rev. 1)- Comunicazione esito" con la quale "si approva, in via preliminare un importo complessivo massimo di **€ 40.000,00** a valere sulle risorse dell'intervento in oggetto così come definite nell'ambito dell'Ordinanza n. 64/18, per la stesura di un progetto preliminare completo che dovrà contenere, oltre all'inquadramento geologico, idrogeologico e geotecnico dell'area e dei versanti in oggetto, anche la simulazione modellistica di eventi valanghivi e/o debris-flow prevedibili - anche come worst case - per l'area di Vallestretta. A seguito delle risultanze del suddetto documento progettuale, e della loro condivisione con gli Enti e le Autorità competenti in materia, saranno definiti gli interventi di mitigazione effettivamente necessari da adottare ed i relativi oneri economici di dettaglio";

ATTESO che la simulazione modellistica di eventi valanghivi e/o debris-flow necessita di rilievi ed attività di indagine propedeutiche per un importo presumibilmente non inferiore ad **€ 15.000,00 oltre IVA**, come evidenziato mediante nota del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ussita del 05.03.2020 protocollo 1810 inviata all'USR a mezzo pec il 05.03.2020;

VISTA la nota pec protocollo n. 23505 del 23.03.2020 dell'USR, assunta al protocollo Comunale al n. 2366 in data 23.03.2020, avente ad oggetto "O.C.S.R. n. 64/2018 - Comune di Ussita, ID 3872 - "Opere di protezione rischio valanghe versante Monte Rotondo su area Vallestretta" con la quale si chiarisce che le attività di indagini preliminari propedeutiche per la medesima progettazione preliminare siano contenute entro e non oltre l'importo di € 15.000,00 e si assegnava al Comune di Ussita tale somma, oltre agli € 40.000,00 già previsti per la progettazione preliminare;

PRESO ATTO che le attività di indagini propedeutiche alla progettazione preliminare per le opere di mitigazione dal rischio valanghe e/o debris-flow prevedibili sull'area di Vallestretta, consistenti nella redazione di un rilievo topografico piano altimetrico di dettaglio per una superficie complessiva oggetto di rilievo pari 230÷250 ha, circa in parte ricoperta da boschi, redatto con opportuna strumentazione, dovevano avere un adeguato livello di precisione e dovrà garantire le seguenti caratteristiche minime:

- DENSITÀ: GPC 5-7 Ha.;
- ORTOFOTO: GSD 5 cm.;
- DSM Passo Griglia: 25 cm.;
- DTM Passo Griglia: 2,5 m.;
- Precisione Altimetrica: 15-20 cm.

RAVVISATO che era necessario affidare l'incarico del Servizio Tecnico del rilievo topografico piano altimetrico propedeutico alla progettazione preliminare per le opere di mitigazione dal rischio valanghe e/o debris-flow prevedibili sull'area di Vallestretta;

RITENUTO opportuno ricorrere all'affidamento di specifico incarico a professionisti esterni ricorrendo pertanto le condizioni previste dall'art. 14, comma 4-bis del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Patrizia Orteni, Responsabile del Servizio IV° - Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione di codesto Ente, che possiede i requisiti

professionali previsti dalla linea guida n. 3 (aggiornata) approvata dal consiglio dell'A.NA.C. con delibera n. 1007 dell'11/10/2017;

RICHIAMATA la Determinazione U.T. n. 90, R.G. n. 219 del 08.05.2020, con la quale si è stabilito tra l'altro di:

1. **Affidare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/16, alla ditta MULTIOPTIC DRONE s.r.l. di Davide Diotalevi con sede in via Caduti del Mare n. 20/A, 61011 GABICCE MARE (PU) - CF/P.IVA: 0202206404131 l'incarico del Servizio Tecnico di redazione del Rilievo topografico plano-altimetrico propedeutico alla progettazione preliminare per l'intervento di "Opere di protezione del rischio valanghe versante Monte-Rotondo su area Vallestretta";
2. **Impegnare** la somma complessiva di **€ 18.522,00** [€ 14.700,00 + C.P. (4%) pari ad € 588,00 + I.V.A. (22%) pari ad € 3.234,00] a favore della ditta MULTIOPTIC DRONE s.r.l. per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi, al capitolo 2740/5 codice di bilancio 09.02-2.02.02.003 bilancio di previsione anno 2020 residui passivi 2019 in cui sarà prevista la necessaria copertura finanziaria;
3. **Dare Atto** che la somma impegnata per la suddetta, per un importo complessivo di **€ 18.552,00** (diconsi euro diciottomilacinquecentocinquantadue/00), trova integrale copertura nei fondi stanziati con *decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 1 /VCOMM16 del 31.01.2019 di cui all'O.C.S.R. n. 64/2018*;

RAVVISATO che MULTIOPTIC DRONE s.r.l., con nota assunta al protocollo Comunale n. 4990 del 26.06.2020, ha consegnato il Rilievo topografico plano-altimetrico propedeutico alla progettazione preliminare per l'intervento di "Opere di protezione del rischio valanghe versante Monte-Rotondo su area Vallestretta" composto dai seguenti elaborati:

TAV.1 PLANIMETRIA GENERALE USSITA
TAV.2 ORTOFOTO USSITA
TAV.3 CURVE DI LIVELLO USSITA
Ortomosaico Ussita
Planimetria Ussita

CONSIDERATO che l'intervento in narrativa è compreso all'interno del Programma triennale delle opere pubbliche del Comune di Ussita per il triennio 2019/2021, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con il potere della Giunta n. 6 del .10.2019 ed è identificato con il seguente CUI L81001810431201900036;

CONSIDERATO che la MULTIOPTIC DRONE s.r.l. ha espletato regolarmente l'incarico come previsto da convenzione sottoscritta in data 21.05.2020, il cui schema è allegato alla succitata Determina di Affidamento;

ATTESO che la MULTIOPTIC DRONE s.r.l. con sede in Via Caduti del Mare, 20/A - 61011 Gabicce Mare (PU), C.F./ P.IVA: 02620640413, a fronte dell'incarico di cui trattasi, ha presentato fattura n. 21 del 21.07.2020, per un importo pari a **€ 14.700,00** + (iva 22%) **€ 3.234,00** per un totale di **€ 17.934,00** (diconsi euro diciassettemilanovecentotrentaquattro);

VISTO il DURC della MULTIOPTIC DRONE s.r.l. di Davide Diotalevi Socio Unico acquisito mediante piattaforma INAIL avente Numero di Protocollo

INAIL_24210165, Data richiesta 15.10.2020, Scadenza Validità il 12.02.2021;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO il CUP: C54H20000130001 attribuito all'intervento "Mitigazione del rischio Valanga nella Frazione Vallestretta" in oggetto;

VISTO il il CIG: **Z7A2CD2466** - MULTIOPTIC DRONE s.r.l.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.L. n. 241/1990;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. 76/2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016, così come modificato con D.L. 8/2017 e da ultimo convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017, come modificato dal D.L. 24.10.2019 n.123", coordinato con la Legge di Conversione 12.12.2019 n. 156: "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici;

VISTO il D.L. n.104/2020;

Tutto ciò premesso e considerato:

DETERMINA

1. DI **DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI **DARE ATTO** che rispetto all'impegno n. 678/19, assunto al cap. 2740/5, codice di bilancio 09.02-2.02.02.02.003, bilancio di previsione anno 2020 residui passivi 2019, assunto con Determinazione U.T. n. 90, R.G. n. 219 del 08.05.2020, a favore della MULTIOPTIC DRONE s.r.l. con sede in Via Caduti del Mare, 20/A - 61011 Gabicce Mare (PU), C.F./ P.IVA: 02620640413, relativo all'incarico del servizio de quo, si ravvisa una minore spesa di **€ 618,00**, pari alla differenza maturata tra l'importo impegnato pari a **€ 18.552,00** (diconsi euro diciottomilacinquecentocinquantaquattro/00), e l'importo finale pari a **€ 14.700,00** + (iva 22%) **€ 3.234,00** per un totale di **€ 17.934,00** (diconsi euro diciassettemilanovecentotrentaquattro);
3. DI **LIQUIDARE** pertanto la fattura n. 21 del 10.07.2020 presentata dalla MULTIOPTIC DRONE s.r.l. con sede in Via Caduti del Mare, 20/A - 61011 Gabicce Mare (PU), C.F./ P.IVA: 02620640413, per il servizio di redazione del Rilievo topografico plano-altimetrico propedeutico alla progettazione preliminare per l'intervento di "Opere di protezione del rischio valanghe versante Monte-Rotondo su area Vallestretta", per un importo pari a **€ 14.700,00** + (iva 22%) **€ 3.234,00** per un totale di **€ 17.934,00** (diconsi euro diciassettemilanovecentotrentaquattro);
4. DI **DARE ATTO** che la copertura finanziaria delle spese in questione è garantita tramite i fondi della contabilità speciale sisma 2016, stanziati con decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 1 /VCOMM16 del 31.01.2019 di cui all'O.C.S.R. n. 64/2018". Le fatture emesse dall'affidatario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, devono avere scadenza a 120 giorni dalla data di emissione.

5. DI **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza, dando atto che lo stesso diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi degli artt. 147 bis e 153, comma 5, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
6. DI **DEMANDARE** all'Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza quali:
- l'annotazione nel registro e l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni;
 - la pubblicazione all'albo pretorio;
 - la pubblicazione nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;
 - il rilascio di copie su richiesta o d'ufficio.

OGGETTO: Sisma 2016 O.C.S.R. n. 64/2018 - "Opere di protezione rischio valanghe versante Monte Rotondo su area "Vallestretta" - Liquidazione incarico redazione rilievo topografico plano-altimetrico alla ditta "MULTIOPTIC DRONE srl" - CIG: Z7A2CD2466

Il Responsabile del Settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Ussita, li

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Boccaccini Gianluca

N.....Reg. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Ussita, li

L'Addetto alla pubblicazione
F.to

Ai sensi dell'art.14 della legge 04/01/1968 n.15 si certifica che la presente copia é conforme all'originale.

Ussita, li

Il Responsabile del Settore
ORTENZI PATRIZIA